

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI TRENZANO



1) PRESENTAZIONE DELL'EDIFICIO

L'edificio scolastico risalente al 1963 si sviluppa su tre piani: piano terra e piano primo.

A piano terra si trovano: atrio, palestra con spogliatoi e bagni maschili e femminili, sala insegnanti, ufficio A.T.A., auditorium con monitor touch screen e computer (al momento adibita a aula sostegno), servizi, presidenza, archivio, biblioteca, segreteria, infermeria, Aula di artistica/scienze con monitor touch screen e computer, laboratorio informatico con 11 computer, una stampante e una stampante 3D, un'aula (1B) con monitor touch screen e computer.

Al primo piano si trovano: cinque aule con monitor touch screen e computer; servizi M e F; ripostiglio.

Al secondo piano si trovano: cinque aule dotate di monitor touch screen e computer; ripostigli.

Gli alunni con disabilità utilizzeranno gli ambienti posti al piano terra per attività mirate e inclusive, legate alla programmazione didattica personalizzata.

2) SUDDIVISIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE

Nella sede di Trezano l'orario settimanale è di 30 ore organizzate in cinque mattinate con orario dalle 8.00 alle 14.00.

3) PROGETTI/ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI PLESSO: consultare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

4) ORARIO SCOLASTICO

Ingresso nell'edificio: ore 07.55

Inizio delle lezioni: ore 08.00.

1° Intervallo: ore 10.45 – 11.00

2° Intervallo ore 12.55-13.05

Termine delle lezioni mattutine (dal lunedì al venerdì): 14.00

I docenti che svolgono moduli orari di durata inferiore ai 60' effettuano recuperi attraverso attività in presenza nel corso dell'anno scolastico; il piano di recupero orario è personalizzato per ciascun docente in base ai minuti settimanali da recuperare.

5) VIGILANZA /SORVEGLIANZA

L'insegnante ha l'obbligo di sorvegliare sempre gli/le alunni/e durante la loro permanenza all'interno

dell'edificio scolastico. Al cambio dell'ora, il docente attende in classe l'arrivo del docente dell'ora successiva oppure, se impossibilitato a farlo, affida la classe ad un collaboratore scolastico per il tempo strettamente necessario.

6) ACCOGLIENZA

Tutti gli alunni/e devono raggiungere la scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Gli alunni di Trenzano-Cossirano che con lo scuolabus arrivano alle ore 7,15 vengono accolti nella palestra della scuola primaria dall'assistente a terra messa a disposizione dall'Ente comunale, gestore dei servizi. Alle ore 7.50 gli stessi, transitando nei cortili interni alle pertinenze dei plessi scolastici, vengono accompagnati presso la scuola secondaria e aggregati ai rispettivi gruppi classe.

Gli alunni che entrano autonomamente nell'edificio (accesso tramite cancello principale situato in via don Pietta, 4) si dirigono alle rispettive postazioni dove vengono accolti dal docente della prima ora, come da tabella sottostante. un collaboratore scolastico e un docente monitorano l'entrata degli studenti dal cancello principale.

CLASSI PRIME	si riuniscono nell'atrio dell'ascensore
CLASSI SECONDE	tutte nell'atrio principale
CLASSI TERZE	entrano dal cancello e sostano sotto la tettoia

Gli insegnanti al suono della seconda campana accompagnano gli alunni/e nelle aule. In caso di assenza imprevista del docente della prima ora, sarà cura del medesimo avvisare la Segreteria e il Responsabile di Plesso. In attesa di operare la sostituzione del docente assente, il personale ATA resta in sorveglianza del gruppo classe, che dovrà rimanere nell'atrio d'ingresso della scuola.

7) USCITA

L'uscita degli alunni sarà sorvegliata dai docenti e dai collaboratori scolastici al fine di garantire un deflusso ordinato. Alle 13.55 suona la prima campana per permettere agli alunni del primo turno dell'autobus del Comune di Trenzano e agli alunni di Corzano di salire direttamente sugli autobus parcheggiati nel piazzale antistante la scuola, le operazioni saranno sorvegliate da un docente che avrà il compito di controllare e sorvegliare la corretta procedura, coadiuvato dai collaboratori scolastici.

Alle 14 suonerà la seconda campana: gli scuolabus parcheggiati nel cortile partiranno immediatamente, per sgombrare lo spazio esterno adibito al transito degli alunni/e in bicicletta; gli studenti del secondo turno dell'autobus del Comune di Trenzano si raccoglieranno all'ingresso dell'Istituto e saranno sorvegliati dall'educatrice individuata dal Comune di Trenzano.

Gli altri alunni rientreranno nelle loro abitazioni con mezzi propri sotto la responsabilità dei genitori.

Per l'uscita anticipata degli alunni i genitori dichiareranno per iscritto la modalità di ritiro del figlio. In caso dichiarino di ritirare personalmente o su delega dovranno essere rigorosamente rispettati i tempi di uscita. Non è consentita la delega a minori. Alla scuola secondaria il genitore

o il delegato firmerà prima del ritiro anticipato un apposito modulo.

Nella scuola secondaria, per promuovere l'autonomia, gli alunni potranno essere occasionalmente inviati presso i bidelli per piccole mansioni di tipo pratico legate all'attività scolastica (recupero fotocopie, libri, dizionari etc...).

8) RICREAZIONE

Il primo intervallo è dalle ore 10.45 alle 11.00 e si svolgerà negli ambienti interni ed esterni del plesso in base alla situazione climatica e ai bisogni organizzativi della giornata. La sorveglianza all'aperto sarà garantita da un gruppo di 5/6 docenti (tali docenti sono designati e si alternano durante tutta la settimana secondo uno schema condiviso), gli alunni saranno affidati al termine della ricreazione ai docenti della quarta ora.

Il secondo intervallo è dalle 12.55 alle 13.05 e si svolgerà in classe.

L'assistenza nei corridoi e nei pressi dei servizi richiederà l'aiuto da parte dei collaboratori scolastici. In caso di maltempo la ricreazione si svolgerà nell'atrio sul piano di appartenenza e la sorveglianza sarà effettuata dai docenti della terza ora.

La permanenza degli alunni nei servizi igienici dovrà essere limitato allo stretto necessario.

Eventuali variazioni all'orario di ricreazione saranno dettate da necessità didattiche derivanti da iniziative programmate e relative a giornate particolari (es. giornata della memoria, del ricordo, incontri con istituzioni o interventi di esperti per particolari progetti...)

Per garantire la pulizia dei servizi igienici ed evitare possibili incidenti dovuti ai pavimenti bagnati gli alunni/e durante la quarta ora non potranno accedere ai bagni, tranne in casi eccezionali.

Specifiche modalità di svolgimento della ricreazione potranno essere ulteriormente definite all'inizio di ogni anno con circolare del Dirigente Scolastico.

9) FESTICCIOLE/CONSUMO DI ALIMENTI A SCUOLA

In particolari momenti dell'anno scolastico vi potranno essere occasioni di piccoli festeggiamenti, recite, giochi organizzati. In tali occasioni non saranno distribuiti cibi/bevande né sarà consentita la condivisione di prodotti alimentari (es: torte, pasticcini ecc...). Ciò è legato a norme precauzionali di tipo igienico – sanitario, volte anche a non discriminare gli alunni/e con allergie alimentari.

L'alunno potrà consumare a merenda o durante eventuali pic-nic in occasione delle uscite didattiche solo ciò che ha portato personalmente da casa.

10) FREQUENZA

Per tutela dei minori, i genitori sono tenuti a dare comunicazione scritta agli insegnanti di eventuali assenze dei propri figli, in cui si dichiarano le date dei giorni di assenza e le motivazioni.

Come previsto dalla Legge Regionale n. 12 del 4/8/2003 non è più richiesto e rilasciato dai servizi dell'azienda sanitaria (ASL) della Regione Lombardia, il certificato medico di riammissione oltre i 5 giorni di assenza (art. 3) salvo la richiesta di certificazione di riammissione in collettività dovuta ad assenze per malattie infettive e contagiose (Nota dell'ASL di Brescia prot. 5931 del 23.09.2003).

Per la scuola secondaria di I grado le assenze ripetute devono essere segnalate tempestivamente alla Direzione, che provvederà a richiedere le informazioni necessarie onde vigilare sull'osservanza

dell'obbligo scolastico.

I docenti avviseranno la Direzione anche dei ritardi abituali, comunicando per iscritto le generalità degli alunni ritardatari, così che si possa provvedere adeguatamente ad arginare il fenomeno.

Alla scuola secondaria è possibile, previa comunicazione scritta dai genitori agli insegnanti, consentire l'uscita anticipata dell'alunno/a, purché venga ritirato dai genitori o da una persona adulta autorizzata; nel caso di alunni/e affidati/e dal Tribunale ad uno dei genitori o ad altra persona che ne faccia le veci, il ritiro da scuola, prima del termine delle lezioni, potrà avvenire solo da parte del genitore o della persona affidataria o di un loro delegato maggiorenne e conosciuto. Pertanto dovrà essere cura del genitore o della persona affidataria mettere al corrente la Segreteria e la Dirigenza della sentenza di affido da parte del Tribunale; in mancanza di documentazione la scuola procede secondo le norme consuete. L'eventuale conflitto tra genitori nell'affidamento del minore non può ricadere in alcun modo sulla scuola, senza la presentazione dei documenti ufficiali delle autorità competenti.

11) REGOLAMENTO DI EDUCAZIONE FISICA

Lo studente è tenuto ad informare l'insegnante di educazione fisica o la scuola delle proprie condizioni di salute, segnalando eventuali situazioni che possono pregiudicare o limitare l'attività ginnica mediante un certificato oppure comunicazioni scritte da parte dei genitori per **giustifiche limitate a due giornate**.

Se esonerato dall'attività fisica, lo studente è comunque obbligato alla frequenza scolastica e sarà valutato in coerenza con la vigente normativa (vedi circ. n. 216 del 17 luglio 1987)

Per poter **partecipare alle lezioni pratiche è fatto obbligo portare una sacca**, contenente **il cambio vestiti , che sono da indossare negli spogliatoi**: pantaloncini al ginocchio, maglietta con maniche corte (no canotta) calzini, scarpe da corsa adatte all'attività sportiva. Si ricorda che dopo l'attività gli alunni sono tenuti a ricambiarsi.

Nello specifico per adeguato si intende:

Pantaloni e maglietta devono coprire il corpo dell'alunno in modo tale da rendere dignitoso ogni movimento (senza "fuoriuscite" di parti anatomiche)

Le scarpe devono essere sportive da corsa (non sneakers) al fine di sostenere il piede (evitando microtraumi ripetuti); devono essere allacciate in modo da contenere il piede nei suoi movimenti e devono essere pulite nel loro uso in palestra, al fine di garantire l'igiene comune.

I capelli obbligatoriamente legati con elastici o fasce per i maschi per non mettere a rischio la propria e altrui sicurezza.

E' fatto divieto di:

· **Indossare oggetti che possano essere pericolosi** per sé e per gli altri nell'attività motoria; più precisamente: fermagli rigidi per capelli, orecchini se pendenti e/o voluminosi, anelli, spille, spilloni, collane, braccialetti

Avere le unghie delle mani eccessivamente lunghe per non rischiare di ferire gli altri.

ALUNNI ESONERATI DALL'ATTIVITA' FISICA

Gli studenti esonerati sono tenuti a: partecipare attivamente alle lezioni con compiti di organizzazione, arbitraggio e assistenza ai compagni; collaborare con l'insegnante; prepararsi sugli argomenti teorici e tecnici trattati durante le lezioni.

L'alunno/a è tenuto ad avvisare sempre l'insegnante anche dei più piccoli traumi o malori durante la lezione.

L'alunno/a infortunato **deve presentare la certificazione medica relativa all'infortunio entro l'orario chiusura della segreteria il giorno successivo.**

Ai fini della frequenza alle attività sportive extracurricolari l'alunno è tenuto a produrre apposito certificato medico attestante l'idoneità fisica (D.P.R.272-28 luglio 2000) e l'autorizzazione del genitore o di chi ne fa le veci.

L'insegnante segnalerà **ogni volta con note o richiami** il non rispetto del regolamento e se sprovvisto di materiale idoneo, l'alunno verrà anche fermato dall'attività.